

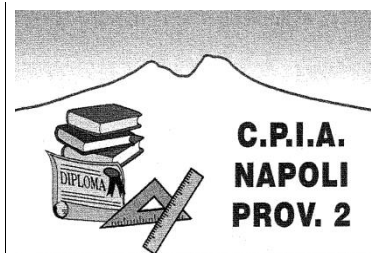
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



CPIA NA. Prov. 2

**Centro provinciale
per l'Istruzione degli Adulti
CPIA "Napoli Provincia 2"**

Via Verdi, 72 – 80048 SANT'ANASTASIA (Na)
Tel.081/8930707 – Tel./Fax. 081/8930709
C.M. NAMM0CS00D - C.F. 92049500637
Mail: NAMM0CS00D@istruzione.it



A. S. 2017/2018

OO.SS. / Prot.n.472/2018

VERBALE NR. 6

Nei giorni 20 e 21/12/2017, alle ore 16.00, nei locali:

- dell'Istituto Comprensivo *Sorrento* in Sorrento (20/12/2017);
- dell'I.T.I. *Marconi* in Torre Annunziata (20/12/2017);
- dell'Istituto Comprensivo *F. D'Assisi* in Sant'Anastasia (21/12/2017);

si sono svolte le Assemblee Sindacali del C.P.I.A. *Napoli Provincia 2*, richiesta dalle sigle ANIEF e CISL, rappresentate rispettivamente dai proff. Filomena Maresca e Giuseppe Donnarumma quali Terminali Associativi in supplenza delle RSU non ancora elette, per discutere il seguente O.d.G., previsto dalla circolare 16/2017:

1. Contratto decentrato d'Istituto;
2. Elezioni RSU;
3. Varie ed eventuali.

Le riunioni tenutesi a Torre Annunziata e Sant'Anastasia sono state presiedute dal prof. Giuseppe Donnarumma; la riunione tenutasi a Sorrento è stata presieduta dalla prof.ssa Filomena Maresca.

Si sono presentati alle assemblee i seguenti lavoratori: docenti proff. Renato Accardo, Luisa Adiletta, Francesco Aiello, Antonio Boccia, Giuseppe Bove, Annamaria Brigidi, Vincenzo Celestino, Nicola Dattilo, Giuseppina de Rosa, Anna Del Prete, Stefania Di Capua, Vincenzo Di Tuoro, Concetta Fricchione, Maurizio Gallo, Maria Guardascione, Maria Leo, Norma Lizzadro, Loris Lombardo, Marilena Maisano, Rita Massardo, Anna Menna, Renato Napoli, Rossana Napolitano, Rosaria Navarra, Ciro Paolillo, Antonio Pierno, Isabella Sabatino, Paolo Scognamiglio, Carmine Tremante Tescione; per il personale ATA sono presenti: gli AA.AA. Giuseppe Anastasio, Speranza Feola, Enrico Gargiulo e i CC.SS. Anna di Martino, Rosa Pellegrino, Rosario Riviaccio, Gaetano Romano.

In apertura di seduta, sono state comunicate ai presenti le ragioni di indizione dell'assemblea, derivanti dall'analisi dei risultati del questionario CAF di cui la prof.ssa Maresca è responsabile in quanto Funzione Strumentale per l'AV di Istituto: dalle risposte date dal personale del C.P.I.A. si evidenzia che una percentuale oscillante tra il 20 e il 30% degli intervistati ritiene che la scuola non utilizzi al meglio le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie di cui dispone, sottolineando più volte un mancato coinvolgimento nei processi decisionali. Trattandosi di un dato di cui tenere conto per impostare il miglioramento dell'Istituzione scolastica, all'atto della consegna dei dati al DS la prof.ssa Maresca ha proposto allo stesso l'indizione di un'assemblea sindacale per discutere principalmente le ragioni del disagio espresso dal sondaggio ed offrire al personale un ulteriore ambiente collegiale dove proporre, in modo costruttivo, civile e ragionevole, i propri suggerimenti per la crescita della scuola.

Si rileva inoltre che in questi tre anni la comunità scolastica non ha mai mosso appunti negativi sull'operato dei Terminali Associativi, che hanno lavorato in sostituzione delle RSU, per le quali l'USR non ha concesso le elezioni suppletive, essendo il C.P.I.A. nato dopo le elezioni del 2015. Tale *silenzio assenso*, ribadito dalla mancanza, nei verbali degli OO.CC. competenti interpellati, di elementi contrari o comunque sfavorevoli nei confronti dell'azione sindacale di mediazione nei confronti della Dirigenza, è stato pertanto valutato in questi anni come indicatore positivo, incoraggiando le parti a proseguire sul cammino tracciato e percorso nel triennio.

A tale proposito, viene accuratamente illustrato il primo punto all'O.d.G., ovvero la Contrattazione Integrativa di Istituto, sulla quale ci si sofferma principalmente sulla parte economica, evidenziando come essa sia fortemente favorevole ai lavoratori, se confrontata con le Contrattazioni di altri C.P.I.A.. In particolare, ci si sofferma:

- Sulla ripartizione del F.I.S. 70% docenti/30% ATA, una percentuale rispondente agli standard più diffusi, nonostante diverse C.I.I. adottino una suddivisione 80/20;
- Sull'aumento dell'intensificazione per il personale ATA da 20 a 30 ore, come segnale di considerazione per le difficoltà che tali lavoratori affrontano, essendo in numero risicato (una unità A.A. ed una o due C.S.);
- Sulla gestione del fondo di accantonamento ATA, affrontando la questione della sostituzione su profilo differente, gratificata o attraverso emolumento o attraverso fruizione di recuperi orari; a tal proposito è stato ricordato che, in previsione di maggiori richieste relative ad ore di permesso, il fondo potrebbe essere utilizzato o con l'innalzamento per tutti dell'intensificazione, o, come richiesto in precedenza da alcune componenti ATA, quale "fondo merito" per gli AA.AA. e i CC.SS. analogo a quello previsto per i docenti, sebbene la parametrizzazione di tale "merito" non abbia, al momento, misurazioni oggettive;

- Sulla ripartizione del fondo docenti, per il quale si ricorda che le quote sono allineate a quelle più diffuse (compenso del Vicario e dei Responsabili dei progetti), risultando inoltre "fuori mercato" in senso molto positivo per i Responsabili di plesso (50 ore concesse a fronte di una media nazionale di appena 20 ore con punte di 10 ore come compenso minimo), per i componenti del GAV e della Commissione PTOF, per i quali molti C.P.I.A. non prevedono alcun emolumento. Per i Segretari OO.CC. si è fatto riferimento al piano delle attività: essendo gli stessi le uniche figure di sistema a non essere soggetti alla relazione finale, per la corresponsione dell'emolumento si fa riferimento all'invio tempestivo dei verbali redatti.

Al termine dell'esposizione, supportata da relativa documentazione, si chiede ai presenti di formulare richieste e/o proposte di utilizzo del fondo residuo.

Si rileva che nel corso delle riunioni è stato sollevato da più parti il desiderio di fruire di un fondo cassa destinato a spese correlate alle attività svolte dalle sedi associate, al quale fare fronte, per esempio, attraverso progettualità a costo zero di 15/20 ore o con altre soluzioni da vagliare in sede di verifica finale. Altre proposte hanno riguardato la possibilità di gratificare i soggetti esterni che svolgono attività di supporto all'azione amministrativa o didattica delle sedi del C.P.I.A.; la costituzione di un *fondo merito* per il personale ATA; la *vexata quaestio* delle ferie richieste nelle giornate di sabato e nei prefestivi, sempre per il personale ATA.

La trattazione del primo punto all'O.d.G. è proseguita con l'esposizione della parte giuridica relativa alla C.I.I., ed in particolare - dopo aver ricordato che non ci sono differenze sostanziali con quanto affermato e condiviso in questi due anni - i presenti si sono soffermati sulla questione del *badge* per tutto il personale in servizio nel C.P.I.A..

Nel corso delle riunioni si è ricordato che, alla luce del decreto Brunetta del 2009, *i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro sono determinati dalla Contrattazione decentrata*, e che, in osservanza di ciò, sono stati rispettati tutti i passaggi ad essa concernenti, ovvero: la discussione preventiva in seno agli OO.CC. (Consigli di livello del 10 e dell'11 aprile 2017), dai cui verbali nulla è emerso in contrario, e dal successivo interpello al Collegio Docenti del 23 maggio 2017, nel quale era stato fatto rilevare dal DS che la mancanza di promiscuità tra il DS e il personale rende la firma sul registro, di fatto, inefficace. In tale sede, nessuna obiezione è stata rilevata, come attesta il relativo verbale. Pertanto, in sede di contrattazione, le parti hanno preso atto della scelta effettuata dal personale, ed hanno inserito nella C.I.I. il relativo paragrafo.

Esaurita la trattazione del primo punto all'O.d.G., nelle tre riunioni è stato chiesto ai presenti se avessero qualcosa da aggiungere e di esprimere un parere, favorevole o contrario, all'intera proposta presentata (parte economica, parte giuridica e proposte di ricontrattazione) ed in particolare all'adozione del sistema di rilevazione delle presenze, per il personale tutto (docenti ed ATA) tramite badge.

I presenti si sono espressi favorevolmente in maniera unanime sulla C.I.I. e, in particolare, sull'adozione del sistema di rivelazione delle presenze tramite badge di cui in precedenza, che ha riscosso pertanto 31 consensi dal personale docente e 7 dal personale ATA (totale 38).

Si rileva, tuttavia, che:

- prima della votazione a Torre Annunziata, l'A.A. Gargiulo ha chiesto al prof. Donnarumma se le OO.SS. fossero d'accordo sull'inserimento dell'utilizzo del *badge* in contrattazione, ricevendo risposta affermativa, in quanto le OO.SS. convocate dal DS a fine maggio 2017, hanno seguito le indicazioni dei lavoratori, emerse negli OO.CC. interpellati tra aprile e maggio 2017 (CdL del 10 e dell'11 aprile; CD riunito in Dipartimenti con funzione deliberante il 23 maggio 2017);
- in chiusura di seduta a Sant'Anastasia, il prof. Gallo ha chiesto ulteriori delucidazioni sul *badge*, ovvero di rispiegare il processo che ha condotto Dirigenza e sindacati a proporre il *badge* come dispositivo per tutto il personale. In particolare, il docente ha chiesto quale sia stato il mezzo con cui Dirigenza e sindacati abbiano considerato l'opinione dei docenti. I relatori hanno nuovamente illustrato le tappe ufficiali, tuttavia il prof. Gallo si è dimostrato non soddisfatto della risposta e, pur non avendo dissentito quando richiesto in assemblea, ha ribadito l'estraneità dei docenti al processo, come - secondo lo stesso - testimoniato dall'osservazione fatta da un docente durante il CD del 13 dicembre. La prof.ssa Maresca ha sottolineato che l'osservazione in questione era relativa all'approvazione di un verbale, che può essere contestato in merito alla mancanza e/o all'inesatta trasposizione degli argomenti all'O.d.G., riservando agli OO.CC. competenti e alle sedi opportune la trattazione dei fatti. In particolare, la prof.ssa Maresca ha osservato che una votazione del CD su argomenti non ad esso pertinenti risulterebbe comunque nulla. Nonostante ciò, il prof. Gallo ha chiesto un riesame della procedura, e che la stessa sia nuovamente sottoposta all'attenzione dei docenti, a dire dello stesso "disattenti" sia durante i CdL di aprile, sia in occasione del CD di maggio.

Per il secondo punto all'O.d.G., i proff. Maresca e Donnarumma hanno informato i presenti del fatto che le sigle sindacali ANIEF e CISL presenteranno alle prossime elezioni RSU le proprie liste con gli stessi quali candidati. I proff. hanno illustrato brevemente ai presenti l'attività dei propri sindacati, invitando il personale a partecipare alle assemblee in vista delle elezioni.

Per quanto concerne il terzo punto all'O.d.G., i relatori hanno chiesto ai presenti se avessero ulteriori considerazioni da esporre in sede assembleare. Le osservazioni hanno riguardato principalmente le necessità di un piano locali definito, e di ulteriori unità ATA per alcune sedi.

Esauriti gli argomenti all'O.d.G., le sedute sono state tolte alle ore 17.00, del che è verbale.

Per la sigla ANIEF
prof.ssa Filomena Maresca

Per la sigla CISL
prof. Giuseppe Donnarumma